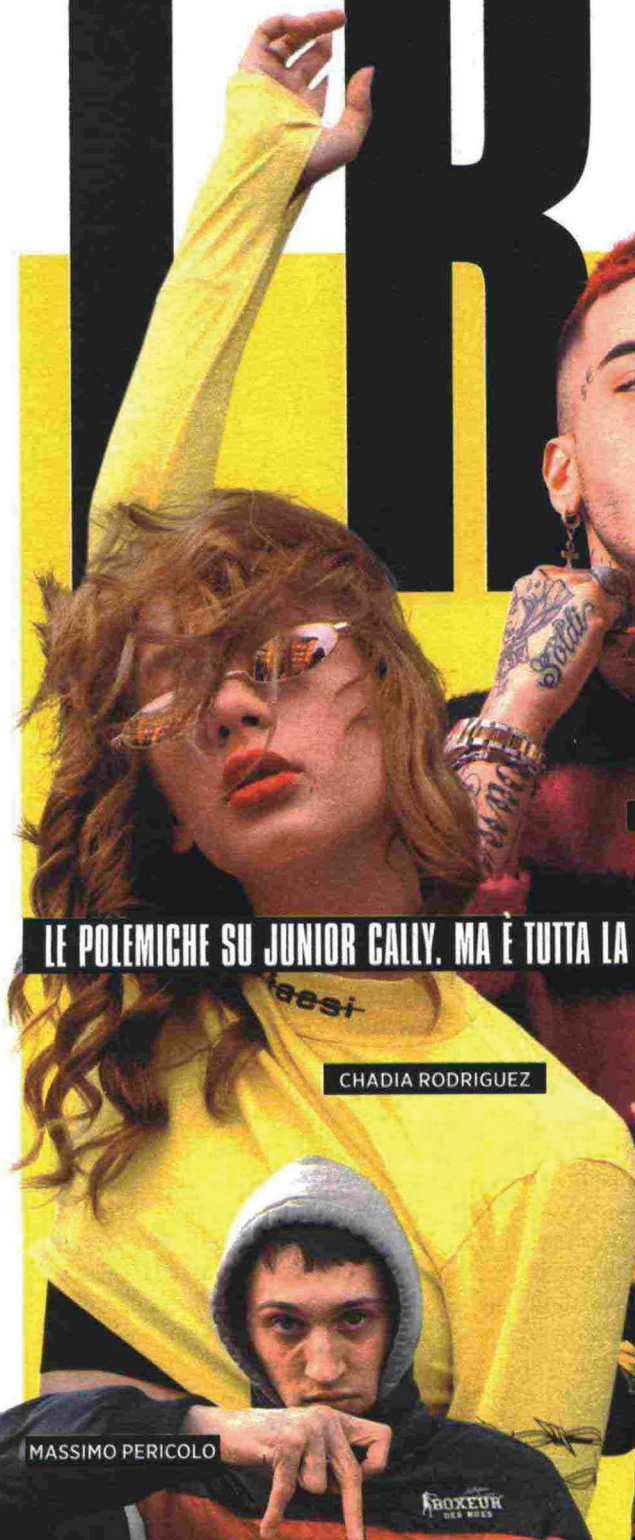


SANREMO E OLTRE

TRAP

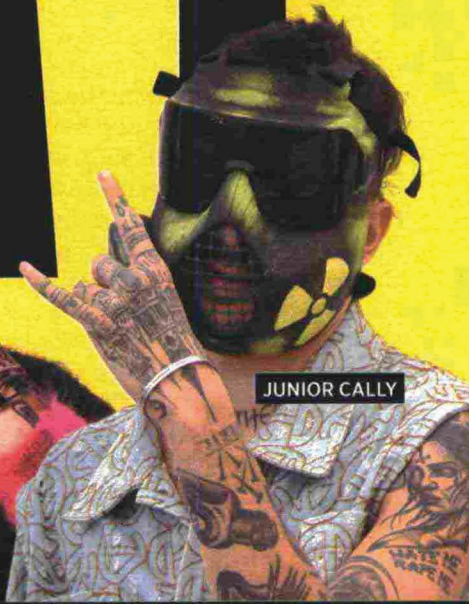
Cantano testi violenti, osceni, senza speranza. Gli idoli dei più giovani sono del tutto inaccettabili con il metro delle vecchie generazioni. Eppure parlano di un disagio che non può venire ignorato.



SFERA EBBASTA

CHADIA RODRIGUEZ

MASSIMO PERICOLO

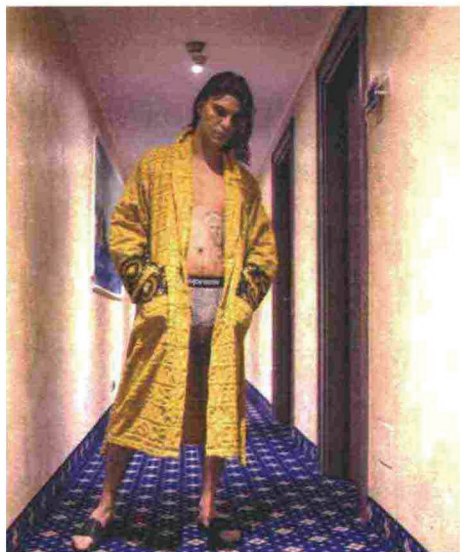


JUNIOR CALLY

DARK POLO GANG

LE POLEMICHE SU JUNIOR CALLY. MA È TUTTA LA MUSICA AMATA DAI RAGAZZI CHE FA PAURA AGLI ADULTI

Il rapper romano Ketama126 ha 27 anni. Dice nel suo video *Lucciole*: «A Roma sono come il nuovo Papa».



non di focaccia), il clip è girato a Tirana: «Fumo mezzo chilo, stupida puttana aspetta in camerino».

E voi che pensavate che i vostri piccoli fossero ancora lì a trastullarsi con gli innocui Rovazzi e Fedez: «Li ascoltavamo alle elementari, anche Ghali ormai è roba da bambini», spiega un adolescente. Considerati troppo «mainstream» pure Sfera Ebbasta, che resta comunque «il senatore» della trap, e Achille Lauro che ormai va ospite da Mara Venier e ritorna a Sanremo. Oggi sulla scena ci sono: FSK, Noyz Narcos, Shiva, Lazza, VillaBanks, ValePain, Tedua, Izi, Capo Plaza, Drefgold. E poi la star del momento Massimo Pericolo:

28 anni, di Gallarate, fan di Eminem, nel 2004 finisce in carcere dove inizia a scrivere i suoi testi: «Fotte un cazzo di niente. Si drogano tutti i miei broski. Le tue amiche mi succhiano il cazzo. L'alcool ci rende più forti. L'amore ci rende più stronzi. Voglio più soldi. Parlo solo di droga e puttane. Voglio solo una vita decente». La sua canzone *7 Miliardi* ha fatto in un mese oltre un milione di visualizzazioni. Idolatrato perché: «Spacca».

Musica che nasce dalle macerie di una delle peggiori crisi economiche.

Ragazzi cresciuti nelle periferie, molti senza un padre, tirati su da madri che si spaccano di lavoro per la famiglia. Quando finalmente arrivano, devono ostentare, come spiega il giornalista Ivan Carozzi che sul fenomeno ha scritto il libro più interessante, *L'età della tigre (Il Saggiatore)*: «Non c'è nessuna critica rispetto al capitale o alla società dei consumi. Il successo e la realizzazione di sé sono narrati per mezzo di una cronaca delle merci, dei trofei, dell'outfit, degli status symbol, dei marchi commerciali, e grazie a una conta rituale delle donne

possedute, della marijuana fumata, del tutto esaurito ai concerti, delle visualizzazioni, dei dischi d'oro conquistati e appesi ai muri». Figli griffati delle banlieue. I due Rolex esibiti da Sfera Ebbasta sul palco del concertone del Primo Maggio. «Mivendo un polmone per comprarmi la Mustang», gridano

La Dark Polo Gang è di Roma. Il neologismo «bufu» di una loro canzone è stato inserito nell'enciclopedia Treccani.

“ LA SCOPO E POI SI METTE A PIANGERE

Dark Polo Gang

gli FSK in *No spie*. La filosofia è: «Voglio fare la spesa da Gucci, mica fare la spesa coi punti». E chi non ce la fa è un perdente: «Un inetto. O forse un bufu (acronimo di «by us fuck U»), per quanto ci

riguarda, vaffanculo, ndr) per usare un neologismo messo in circolo dalla Dark Polo Gang e poi finito sulla Treccani», spiega Carozzi. Il messaggio è devastante. Ecco come reagisce un adolescente: «Basta parlare di droga e troie per fare i soldi». Monologhi individualisti, ego trip, sbudellamento lirico. Il sesso è veloce, divorato, ripetitivo, assolutamente squallido. E a tratti deprimente: «Voglio portarti a letto in una bara di mogano». Anche no. E le ragazze sono solo trofei da esporre. «Hey troia, vieni in camera con la tua amica porca», canta Sfera, «'Ste puttane da backstage sono luride. Sono scoria-troie. Siete facili, vi finisco subito». E poi la Dark Polo Gang: «Mettilo un guinzaglio alla tua ragazza, ci vede e si comporta come una troia». E ancora i trapper romani: «Mi vede e dopo apre le gambe, la scopo e poi si mette a piangere». I Villa Banks sono più sintetici: «Mettilo a novanta e te lo puccio».

È un mondo di uomini. Chadia Rodriguez è una delle poche donne. Padre marocchino, madre spagnola, è cresciuta a Torino. Nei video è sexy e aggressiva, in 3G ai colleghi spiega: «Voi siete sacchi pieni di sperma», in *Bitch 2.0*: «Vendevo foto del culo in coppia con la mia ex socia». Bitch, puttana. La parola è ripetuta come un mantra milioni di volte. E così non significa più niente, come spiega Gemma, 13 anni: «Ormai troia non ha più nessuno significato. Prima i maschi lo usavano per denigrare una ragazza facile, oggi lo dicono in continuazione a tutte. E davvero non so più cosa voglia dire». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“ VENDEVO LE FOTO DEL CULO IN COPPIA CON LA MIA EX SOCIA

Chadia Rodriguez

Chadia Rodriguez, nata nel 1998, è una delle poche ragazze che fa trap. Un suo brano s'intitola *Bitch 2.0*.